

cronaca di una passione

regia di FABRIZIO CATTANI

VITTORIO VIVIANI - VALERIA CIANGOTTINI

FRANCA ABATEGIOVANNI, CRISTINA ARNONE

PIERLUIGI CORALLO, CAMILLO GRASSI

GABRIELE LAZZARO, CHIARA MARTEGIANI

FRANCESCO MENCONI, MARINA PENNAFINA

ANTONIO PRISCO, ALESSANDRA SCHIAVONI

MASSIMO TARDUCCI, BRUNO ZANIN

soggetto e sceneggiatura FABRIZIO CATTANI, ALESSIA LEPORE

direttore della fotografia LEONARDO MIRABILIA

musiche PASQUALE CATALANO

montaggio PAOLA FREDDI

scenografia LEONARDO CONTE, ALESSANDRA PANCONI

costumi TERESA ACONI, MARA BORDIGONI

organizzazione LUIGI MASCOLO, ADOLFO DRAGO

una produzione **JUST IMAGINE**

in collaborazione con **RAI CINEMA**

realizzato da

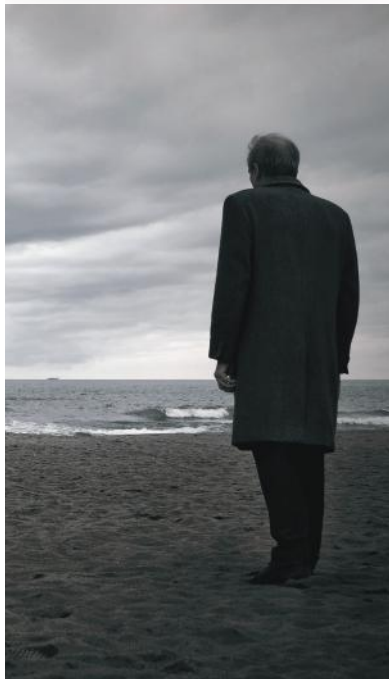
JUST IMAGINE, MASSIMO CARAFA, THE COPRODUCERS

ISPIRATO A STORIE REALMENTE ACCADUTE

JUST IMAGINE THE COPRODUCERS Rai Cinema mooviole



Illustrazione: Sonia MariaLuca Possentini
cronacadiunapassione.it



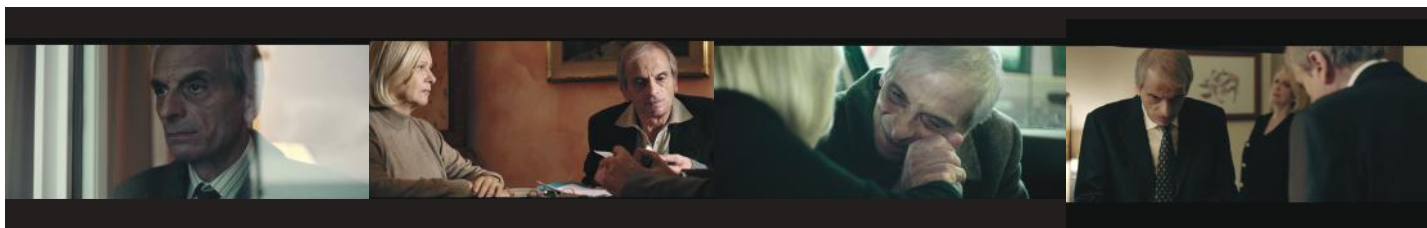
Dopo Maternity Blues, Fabrizio Cattani torna con un film coraggioso: struggente e doloroso, toccante e commovente. Esce in autunno "Cronaca di una passione" interpretato da Vittorio Viviani e Valeria Ciangottini.

Ispirandosi a fatti di cronaca realmente accaduti Cattani entra con estrema delicatezza e rispetto nel vivo di un dramma quanto mai attuale: in un Paese ferito in profondità dalla crisi economica, la tragedia di chi perde tutto strozzato non da volgari usurai ma da uno Stato sordo ed indifferente, che non ha più alcun moto di comprensione e oramai privo di ogni senso di umanità.

Come nel suo precedente film Cattani racconta senza pregiudizi, in maniera asciutta, essenziale e con rispetto per il dramma che sta raccontando, le conseguenze di folli atti giudiziari e mala burocrazia che portano gente "semplice" a gesti estremi suggerendo un possibile "concorso di colpa".

Con l'esigenza precisa di lasciare una traccia, un documento di questa epoca di sfacelo per la piccola e media impresa.

Nella logica della testimonianza, portata e raccolta fra la gente, "Cronaca di una passione" e il suo regista compiranno un vero e proprio tour lungo lo Stivale che partirà dall'autunno per arrivare alla primavera, iniziando dal Nord Est, l'area con la più alta percentuale di suicidi legati alla crisi economica nel periodo 2012-2015 per poi proseguire nel resto del paese.



Giovanni e Anna sono due coniugi sessantenni che per una vita hanno vissuto insieme serenamente e dignitosamente, gestendo con passione la loro trattoria nella cittadina di provincia in cui vivono. Da qualche anno però anche la loro attività risente della grave crisi economica che attanaglia tutto il Paese. Accumulano debiti con lo Stato a causa di una cartella esattoriale che non sanno come saldare. Tirano avanti finché l'Agenzia di riscossione dei tributi decide per loro disponendo il pignoramento forzato della loro casa e la successiva messa all'asta. Da questo momento per Giovanni e Anna comincia un inesorabile calvario che li porterà alla perdita della loro attività, della loro casa, della loro serena quotidianità ed intimità. Trasferiti in una casa famiglia dai servizi sociali, saranno costretti a vivere in camere separate e in condizioni quasi di degrado. Abbandonati al loro destino e ignorati dalla società nonostante ne facciano parte, i due coniugi, pur avendo la morte nel cuore, faranno di tutto per ricominciare a vivere. Quando la posta in gioco sarà la dignità, sceglieranno una soluzione estrema.

Tra il 2012 e il 2015 in Italia, 628 persone si sono tolte la vita per cause legate direttamente al deterioramento delle condizioni economiche personali o aziendali. Su un totale di 16,7 milioni di pensionati italiani, quasi 8 milioni percepiscono meno di mille euro mensili e oltre 2 milioni meno di 500 euro.

Nello stesso periodo sono state chiuse più di 450.000 aziende di cui 57.000 per fallimento.

Gli ultimi dati del rapporto Istat documentano un Paese con consumi calanti e famiglie impossibilitate a far fronte a costi di cure ed esami diagnostici, pagare le bollette e il riscaldamento, con povertà e rischio di esclusione che riguardano un quarto della popolazione, ai livelli più alti d'Europa. Il rapporto segnala che in Europa oltre alla disoccupazione cresce la precarietà, quella che sino a poco tempo fa era uso edulcorare chiamandola flessibilità.

Durata: 78' - Genere: Drammatico - Aspect ratio: 2.35 : 1 - suono: 5.1-Stereo - Colore - Formato di Proiezione DCP - Blu-ray

UFFICIO STAMPA

Lorenza Somogyi Bianchi
Studio Alfa - Ufficio Stampa e Promozione
tel&fax +39.06.8183579 - mob. +39.333.4915100
E-mail: lorenzasonogyi@alfaprom.com

DISTRIBUZIONE

MOOVIOLIE SRL
tel. +39.338.3127076
www.cronacadiunapassione.it